CISL SCUOLA
PIEMONTE ORIENTALE
Sede Centrale di Novara
Via dei Caccia 7/b 28100 Novara
Tel. 0321/6751004 Fax 0321/6751040 EMAIL snopc@tin.it

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO

Alle Rsu d'Istituto
All'Albo sindacale

LORO SEDI

OGGETTO: **BONUS 500 EURO**

19 ottobre 2015

Oltre 700mila insegnanti italiani, questa mattina, li hanno ricevuti sul proprio conto corrente. *Ma non sono ancora chiare le regole per rendicontare le spese*

Oltre 700mila insegnanti italiani, questa mattina, hanno ricevuto sul proprio conto corrente i 500 euro per la formazione e l'aggiornamento previsti dalla Buona scuola di Renzi. Ma senza regole sulla rendicontazione questi fondi non si potranno spendere.
Perché il provvedimento pubblicato qualche giorno fa parla chiaro. "I docenti destinatari della carta trasmettono agli uffici amministrativi dell'istituzione scolastica di appartenenza, secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati, la rendicontazione comprovante l'effettivo utilizzo della somma, per le finalità e con le modalità" previste dalla disposizione, recita il decreto.

Ma "nel caso in cui la predetta documentazione risulti non conforme alle finalità" per cui il budget è destinato, oppure risulti "incompleta o presentata oltre il termine previsto (il 31 agosto di ogni anno) ovvero non presentata, la somma non rendicontata è recuperata a valere sulle risorse disponibili sulla Carta e, ove non sufficienti, con l'erogazione riferita all'anno scolastico successivo".

In altre parole, tutte le spese sostenute con la carta per l'aggiornamento professionale di maestri e prof dovranno essere rendicontati minuziosamente. A fine anno, saranno i revisori dei conti a vidimare le spese effettuate. Altrimenti, il ministero si rivarrà sui 500 euro dell'anno prossimo.

Parecchi docenti si ripromettono di acquistare computer o tablet. Con la somma si potranno comprare libri e testi, anche in formato digitale.
Ma anche pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento, hardware e software e ci si potrà iscrivere a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, ma svolti da enti accreditati presso il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. I docenti potranno anche acquistare biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche o per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo.

Ma come rendicontare queste spese?

Mentre per l'acquisto di hardware e software si può sempre fare una fattura a proprio nome, così come per l'iscrizione ad eventuali corsi di aggiornamento e per l'acquisto di libri e riviste specializzate, dimostrare che gli spettacoli cinematografici e teatrali siano stati fruiti dall'insegnante di turno diventa problematico.

Ma non è neppure detto che la semplice fattura con nome
e cognome basti a dimostrare la legittimità l'acquisto.

E per evitare di dovere sborsare di tasca propria gli acquisti non rendicontati in maniera conforme alle regole che il ministero renderà note fra qualche tempo, si consiglia al momento a tutti i docenti di non spendere ancora il BONUS ricevuto.

Distinti saluti.
Novara, 20 ottobre 2015

Cisl Scuola Piemonte Orientale